

Aletti Gestielle SGR lancia un nuovo fondo ipotizzando che il dollaro si mantenga in posizione di forza relativa nei confronti dell'euro

Il nuovo fondo offre l'opportunità di investire in modo flessibile e di partecipare alle dinamiche del mercato valutario. Nei primi due anni è previsto un flusso cedolare predeterminato pari al 2%.

Maddalena Liccione | 07 gennaio del 2015 - 07:00 hrs.



Autore dell'immagine: immagine ceduta dall'entità

Dal 5 gennaio è in collocamento un nuovo fondo , **il Gestielle Cedola Forex Opportunity Dollaro**. Prevede un flusso cedolare predeterminato per i primi due anni del 2% e delle cedole variabili in base a delle specifiche posizioni che verranno prese sulle componenti valutarie. "Si tratta di una proposta innovativa" ha detto [Fabrizio Carenini](#), direttore commerciale e Marketing di [Aletti Gestielle SGR](#) durante l'ultima video chat. "Siamo leader del mercato fin dal 2012 con i prodotti a finestra mentre per il 2015 abbiamo deciso di allargare la nostra sfera d'azione e ricomprendere anche la componente valutaria. Pertanto lanciamo questo nuovo prodotto che prenderà una posizione specifica sul dollaro e che pagherà delle cedole variabili dal 3° al 5° anno e che saranno pari al 3% purchè la nostra view sul dollaro si realizzi".

Secondo [Fabrizio Fiorini](#) (nella foto), direttore Investimenti di Aletti Gestielle SGR e gestore del fondo il Gestielle Cedola Forex Opportunity Dollaro nasce sulla scia di due economie, quella americana e quella europea che viaggiano a velocità diverse. "**L'idea è che il fondo sfrutti la possibilità che il dollaro non si svaluti più che sul fatto che continui a rivalutarsi**" dice Fiorini. E aggiunge: "la divergenza di politiche monetarie tra la FED e la BCE rispecchia la divergenza tra le due economie ed è funzionale nella sua sottileatura ad un deprezzamento dell'euro che diventa mezzo e non fine per uscire da questo rischio deflattivo che si sta palesando in Europa e che la caduta del prezzo del petrolio rischia di acuire".

"La divergenza di politica monetaria che usa l'euro come mezzo per togliere il rischio deflattivo in Europa è quella che ci ha spinto ad ipotizzare **un fondo obbligazionario che più che sull'apprezzamento del dollaro, ipotizza che il dollaro possa mantenersi in posizione di forza relativa nei confronti dell'euro**. Questa è una condizione sufficiente per permettere nella gestione ordinaria del fondo il mantenimento di una redditività interessante e il pagamento delle cedole ipotizzate", conclude.